



Comune di Casalecchio di Reno
Assessorato alle politiche scolastiche



Colore è libertà, fantasia e creatività....

Documentazione del progetto di lavoro della sezione Mista
A cura di Melotti Lella e Tomesani Elisabetta

Asilo nido B.Zebri
Anno scolastico 2006/2007

Presentazione

Questa documentazione nasce dal progetto realizzato nell'anno scolastico 2006/2007 sul colore.

La realizzazione del documento è stata effettuata da n. 2 educatrici, che hanno partecipato al corso: "La documentazione come qualità dell'esperienza educativa".

Il prodotto è rivolto ai referenti amministrativi e al coordinamento pedagogico.

L'elaborato è cartaceo, con il supporto di materiale fotografico.

La fase di attuazione è iniziata a gennaio 2007 e si è conclusa a marzo 2007 : in questo lasso di tempo, parallelamente, è stato messo in opera il progetto a cui è legata la suddetta documentazione.

Il progetto sul colore

Il progetto è stato realizzato in una sezione composta da 20 bambini di età eterogenea.

L'esperienza è stata condotta da tre educatrici con un gruppo di 15 bambini, di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, ed è nata dalla volontà di realizzare un percorso relativo ad una precisa sperimentazione su due colori fondamentali: giallo e blu.

Il progetto intende aiutare i bambini a sviluppare le capacità sensoriali e percettive, ad arricchire il repertorio linguistico, ad utilizzare attività grafiche, pittoriche e manipolative.

Lo scopo è quello di mediare tra creatività e tecnica, offrendo la possibilità di iniziare ad accostarsi ad alcune tecniche e di sperimentarle.

Il progetto ha previsto inoltre la lettura del libro "Piccolo blu e piccolo giallo", la cui rielaborazione ha portato alla costruzione di un libro per ogni bambino.

La realizzazione del progetto è andata da gennaio a marzo 2007, con raccolta e produzione di materiale, attività svolte con i bambini, osservazioni, costruzione del libro.

Motivazioni al progetto

Il primo criterio che ha ispirato l'idea del progetto è quello che un percorso didattico deve nascere dagli interessi dei bambini, proponendo un'attività attraente, in cui essi possano trovare il gusto della sorpresa e della novità.

La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui di solito i bambini svolgono le attività pittoriche. Il bambino che dipinge fa qualcosa di più che esercitarsi in una libera manipolazione e in una sperimentazione con il colore e con la forma: organizza le proprie energie, comunica, risolve problemi, verifica conoscenze: insomma compie esperienze e si sviluppa, perciò si educa.

E' sempre presente nei bambini la curiosità verso i colori, che utilizzano anche come possibilità di relazioni e di contatti con i coetanei.

Attraverso il colore si offre una grossa opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano prima per una ricerca e una percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono mille cose fantastiche, che comunicheranno poi attraverso il linguaggio.

Modalità

Tutte le attività previste dal progetto vengono svolte in sezione. I bambini lavorano a piccoli gruppi (5 bambini per volta), con due educatrici, tre giorni a settimana. Tutto ciò che occorre (fogli, colori, strumenti, ecc...), è a portata di mano delle educatrici, che quindi non hanno necessità di uscire dalla sezione, evitando il rischio di frammentare e rompere la continuità e la fluidità dell'esperienza.

Si ritiene importante sottolineare che l'organizzazione chiara dello spazio durante le attività facilita la comprensione della funzione dei vari oggetti e il loro uso corretto.

Conduzione delle attività

Le educatrici sono pronte a rispondere alle richieste del bambino attraverso un atteggiamento di ascolto, senza esprimere giudizi e valutazioni sul lavoro; la consegna verbale non sempre è presente e, quando lo è, cerca di essere chiara ed essenziale.

Strumenti e materiali

L'utilizzo di un materiale comune comporta delle riflessioni sul rispetto per lo spazio e per il lavoro degli altri.

In ogni esperienza i bambini esplorano e conoscono le possibilità d'uso di un solo strumento nuovo. I suggerimenti sul loro uso, quando il bambino dimostra di non sapersela sbrigare da solo, sono necessari, e devono richiamare l'attenzione del bambino su certe proprietà dei materiali e degli strumenti, ad assisterlo per ricavare da essi i migliori risultati attraverso un controllo sempre più sicuro. L'uso del colore e di tecniche diverse permette di ottenere diversi effetti visivi e sensoriali: questo consente ai bambini di riconoscerli, di differenziarli e di dimostrare le loro preferenze.

Sono stati utilizzati i seguenti materiali:

tempera liquida di colore giallo e blu

pennelli di varie dimensioni

fogli di carta bianca e di carta velina

spugne

nebulizzatore

plance di legno compensato

stoffa

Per realizzare il progetto i bambini hanno lavorato con diversi materiali: colori, carta, pennelli, spugne, rulli, pennarelli, plance di compensato, spruzzini...



Letture del libro

In una prima fase del progetto è stata analizzata la storia originale: "Piccolo blu e piccolo giallo" di Leo Lionni, poi modificata e resa più breve e più semplice, tenendo conto dell'età dei bambini.

La lettura del racconto è stata fatta quotidianamente, durante l'attesa del pasto e dopo la merenda, avvalendoci di schede (preparate in precedenza dalle educatrici), attaccate alla parete, che riproducono la storia in sequenza.

Costruzione del libro

L'interesse suscitato dalla lettura della storia ha permesso, giorno dopo giorno, un coinvolgimento sempre maggiore dei bambini, portandoli a ricordare personaggi e sequenze del racconto. Ogni bambino ha condiviso questa esperienza con tutti i compagni, imparando sia ad ascoltare che a riconoscere e denominare i colori.

Ci siamo rivolti ad un falegname, dipendente del Comune di Casalecchio, che ci ha fornito 105 quadrati di compensato, necessari per costruire 15 libri (uno per ogni bambino), composti da 7 "pagine" ciascuno.

Sono state fatte le fotocopie delle frasi scelte dal libro "Piccolo blu e piccolo giallo", che sono poi state incollate sul compensato.

Utilizzando poi carta adesiva di colore giallo, blu e verde, le educatrici hanno tagliato immagini che i bambini hanno attaccato sui quadrati di compensato, riproducendo ogni pagina del libro.

Tempi e modi di attuazione

Periodo: dal 2 al 16 marzo

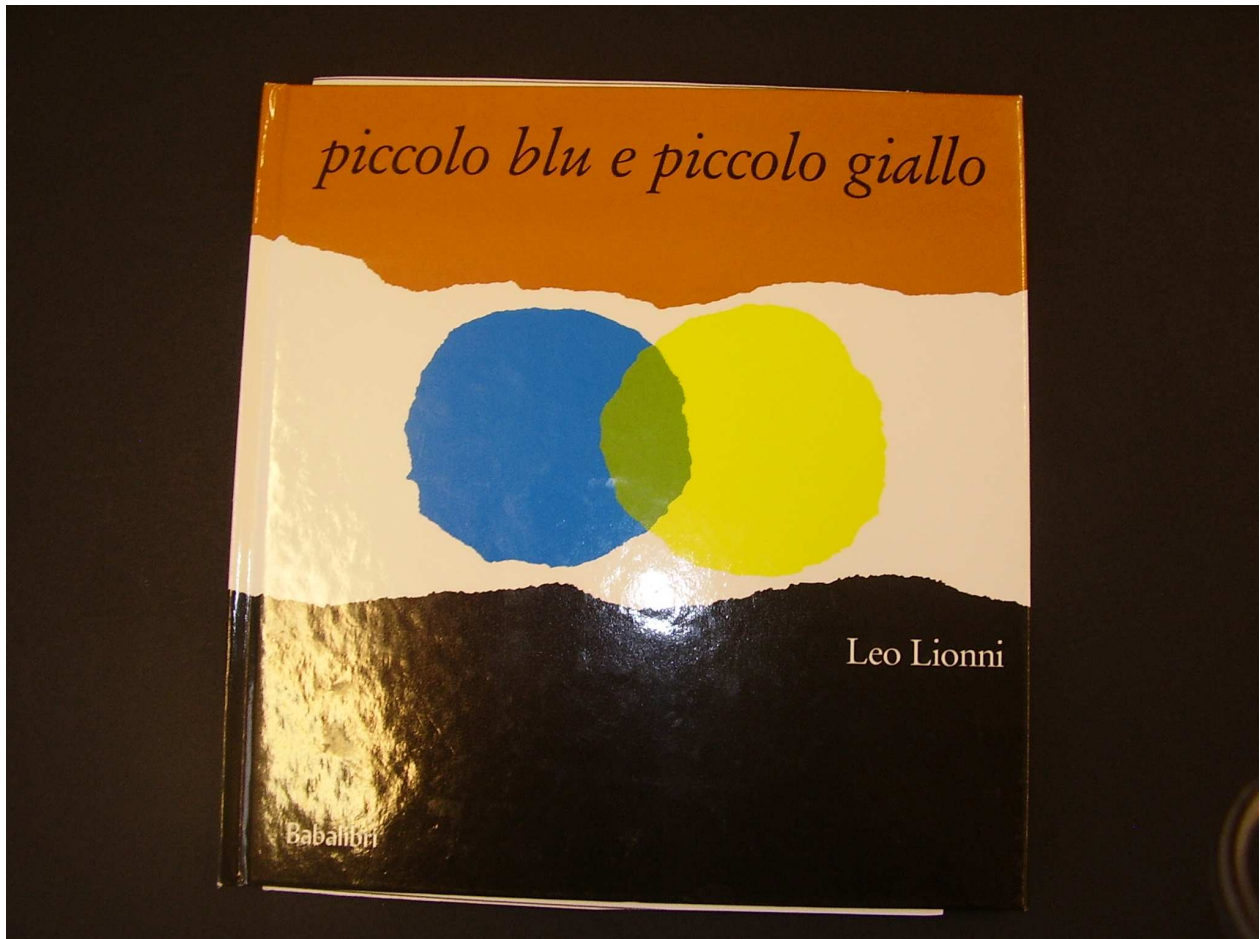
Giorni: lunedì, mercoledì, venerdì

Gruppi: 2/3 bambini per volta

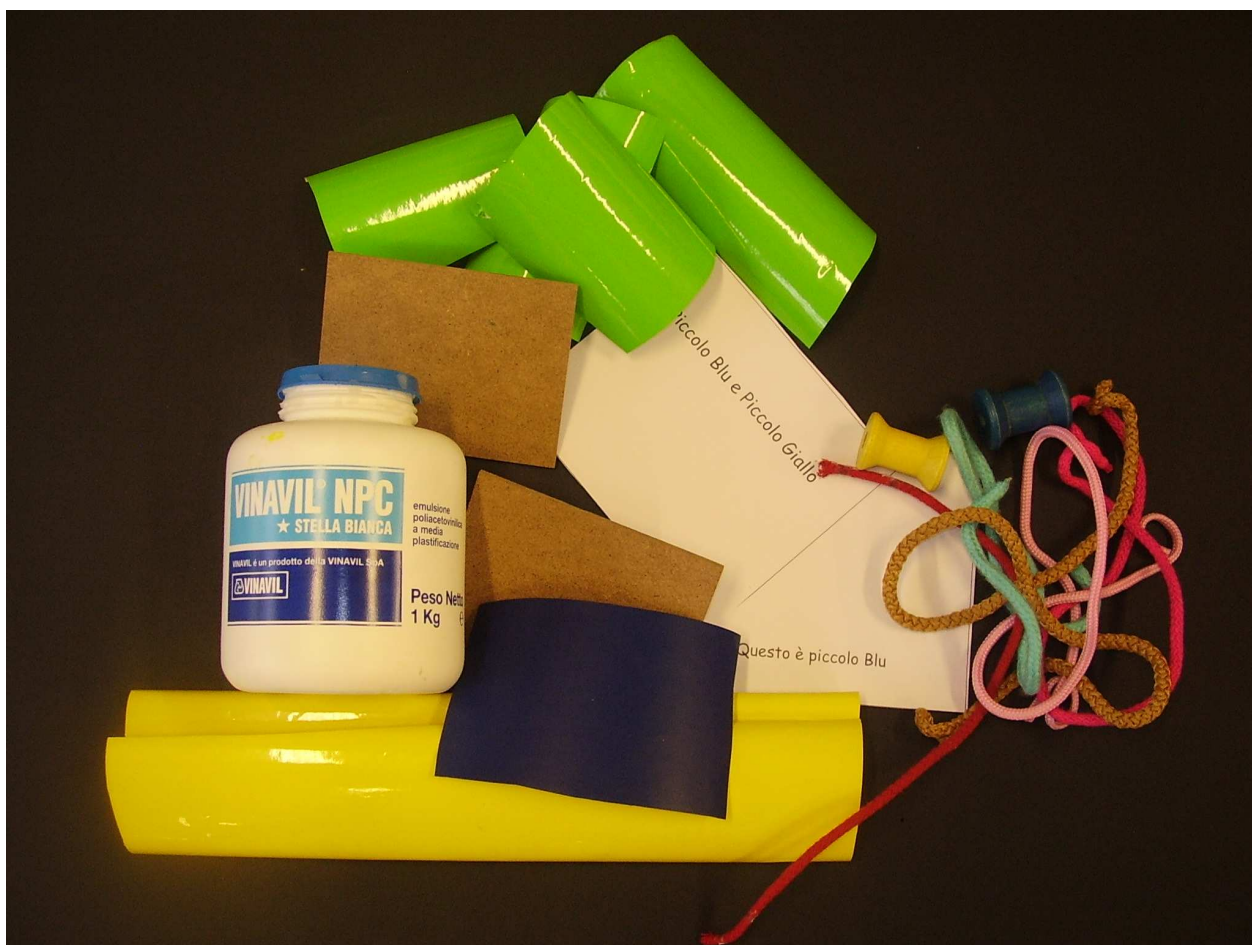
Durata attività: 30 minuti (10/10,30)

N. adulti: 1 educatrice

Per il nostro lavoro ci siamo ispirate al libro "Piccolo blu e piccolo giallo" di Leo Lionni Edizioni Babalibri.

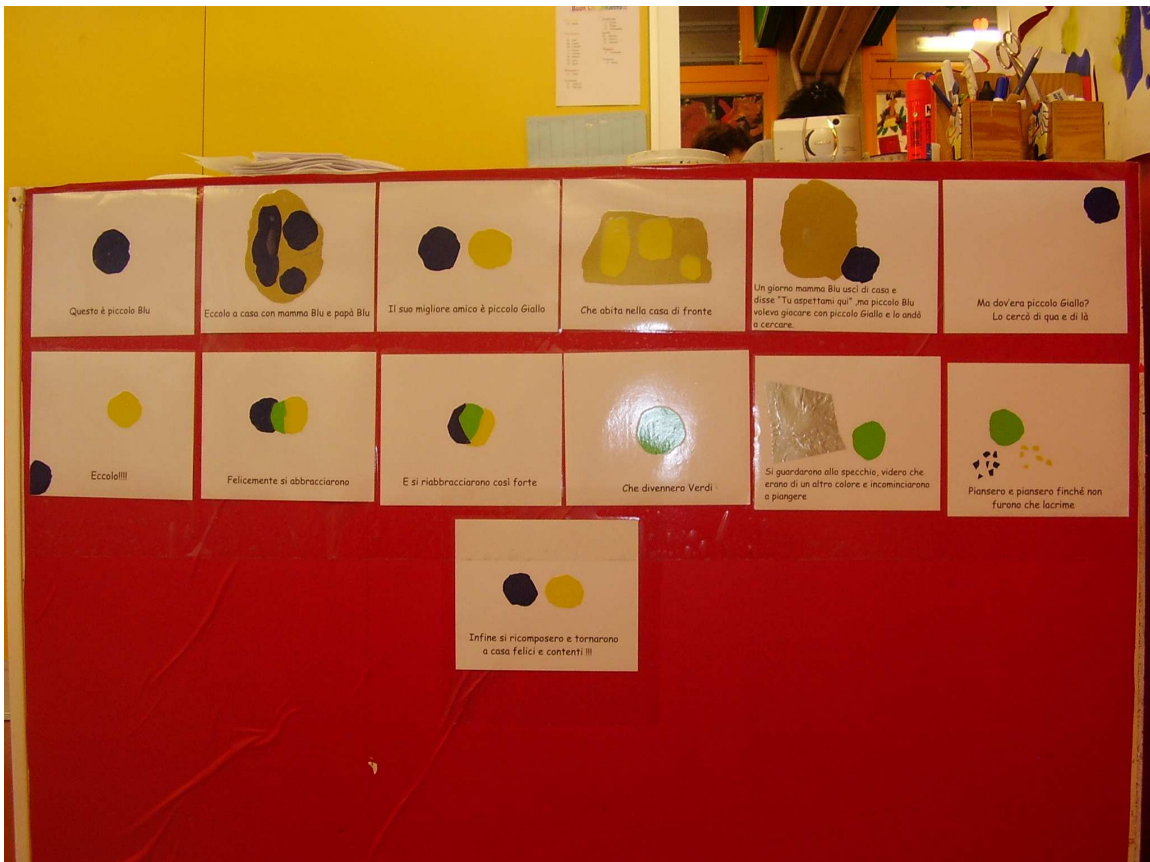


Per costruire il nostro libro abbiamo usato:
compensato, colla, carta adesiva, fogli bianchi,
cordoncino, rocchetti di legno.





Tutti insieme conosciamo il libro...





...e poi lo costruiamo



ECCO FATTO!



Calendario attività

Inizio progetto: 17/1/2007

Bambini coinvolti: n. 15

Adulti coinvolti: n. 2 (1 ed. guida l'attività, una ed. osserva)

Giorni: lunedì - mercoledì - venerdì

Gruppi di lavoro: 5 bambini per volta

Attività svolte: pittura verticale, rochas, plance compensato, spugne, nebulizzatore.

Durata attività: 20 minuti circa, tra le 10,30 e le 11

Fine attività: 26/02/2007

Dal 2 marzo al 16 marzo: costruzione libro

Dal 19 marzo al 30 marzo:

Attività svolte: carta tessuto, carta velina

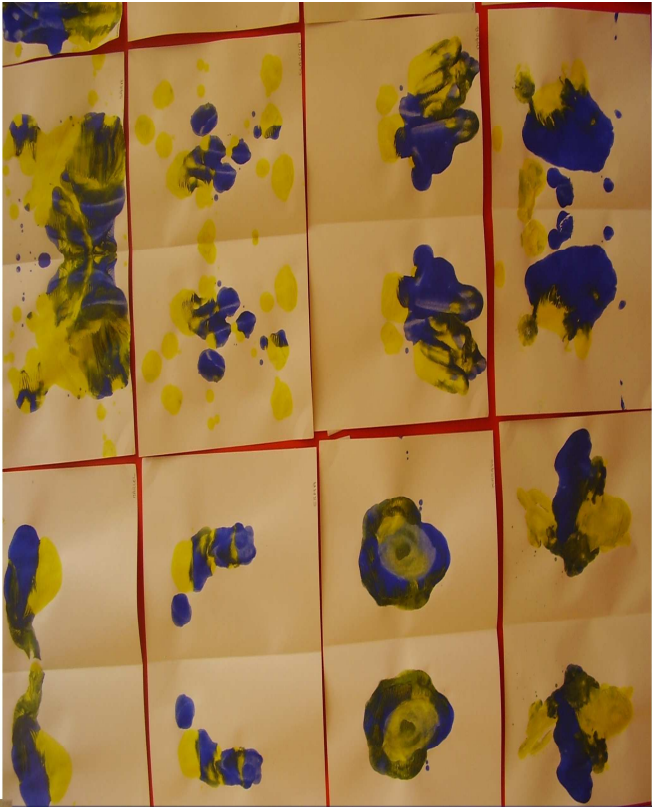
Bambini coinvolti: n. 15

Adulti coinvolti: n. 2 (1 ed. guida l'attività, una ed. osserva)

Giorni: lunedì - mercoledì - venerdì

Gruppi di lavoro: 5 bambini per volta

Durata attività: 20 minuti circa, tra le 10,30 e le 11



Le nostre attività

Attività con le tempere

Le caratteristiche di una materia colorante come la tempera sono rappresentate dall'essere una sostanza coprente, fluida ma non troppo, che consente di ottenere tracciati precisi e netti, che i bambini imparano facilmente a controllare.

Con fogli e pennelli

Vengono attaccati ad una parete della sezione alcuni fogli bianchi e grandi, posti in senso verticale. Si invitano i bambini a disegnare, usando pennelli di varie dimensioni, con la seguente consegna: "Questa carta è bianca, vorrei che diventasse tutta blu e gialla"

Attività con spugne e timbri

Le spugne e i timbri creano effetti e combinazioni di forme sorprendenti, lasciando un'impronta larga con un'intensità cromatica diversa. Vi è inoltre l'approccio alla mescolanza dei colori (blu e giallo, insieme, formano il colore verde).

Con le spugne Vengono sistemati sul pavimento diversi fogli di carta da pacco bianca, si preparano i barattoli di colore a tempera e alcune spugnette. Si chiede ai bambini di cambiare spugna ogni volta che desiderano variare il colore da usare.

Con i timbri: con le plance di compensato ogni bambino realizzerà timbri, impregnandole di colore.



Pittura verticale



SPUGNE



PLANCE



Stoffa-nebulizzatore-rorshach

L'uso di strumenti di questo tipo permette di far conoscere ai bambini una diversa possibilità di visualizzare il colore, di sperimentare un risultato differente dalle precedenti attività.

Stoffa e nebulizzatore

Sono stati usati teli bianchi grandi di stoffa e due nebulizzatori, di cui uno riempito con tempera diluita di colore giallo, e l'altro con tempera diluita di colore blu. Ogni bambino utilizza alternativamente i due nebulizzatori.

Macchie di colore

Ogni bambino ha a propria disposizione un foglio, e condivide con i compagni l'uso di alcuni pennelli e delle tempere gialla e blu. Finita l'attività, l'educatrice piega a metà i fogli dipinti, poi li riapre, facendo notare ai bambini

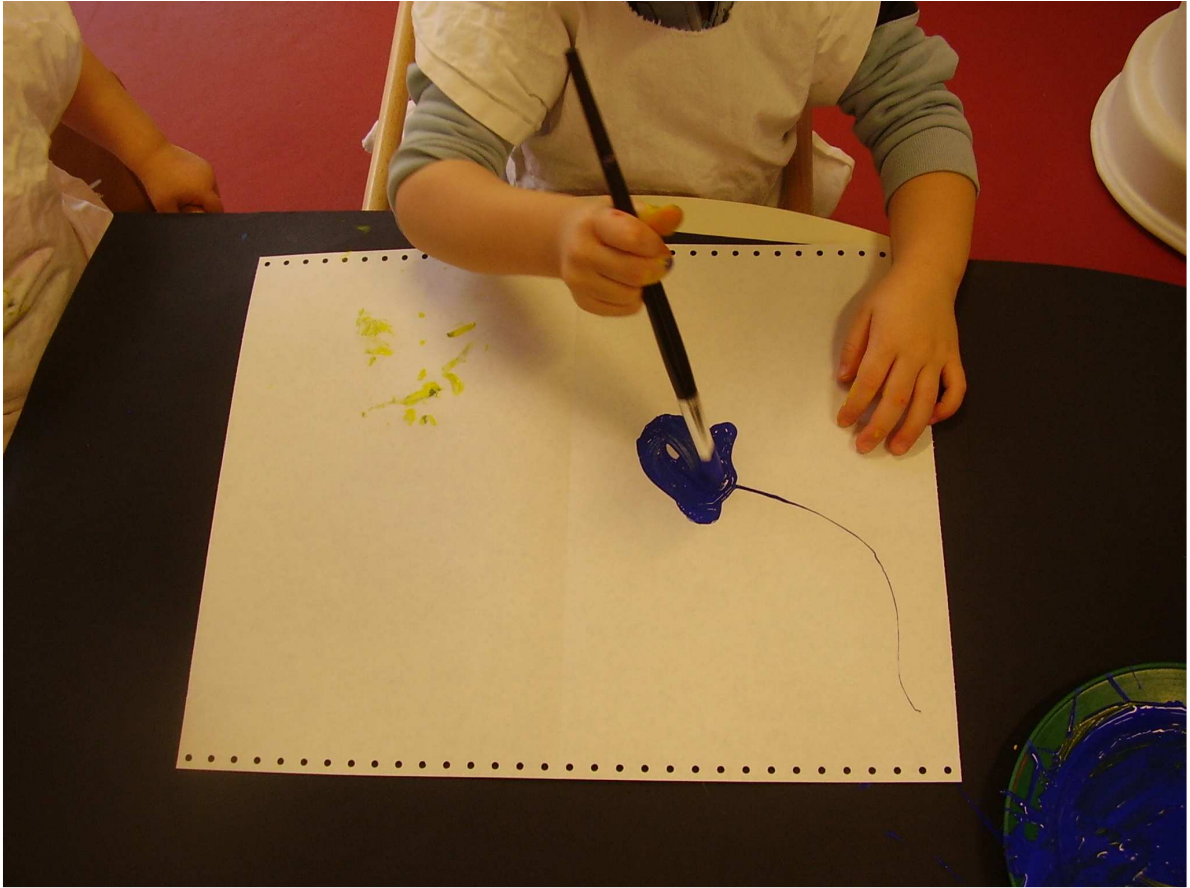
che i loro disegni sono cambiati, "trasformati" rispetto a prima.

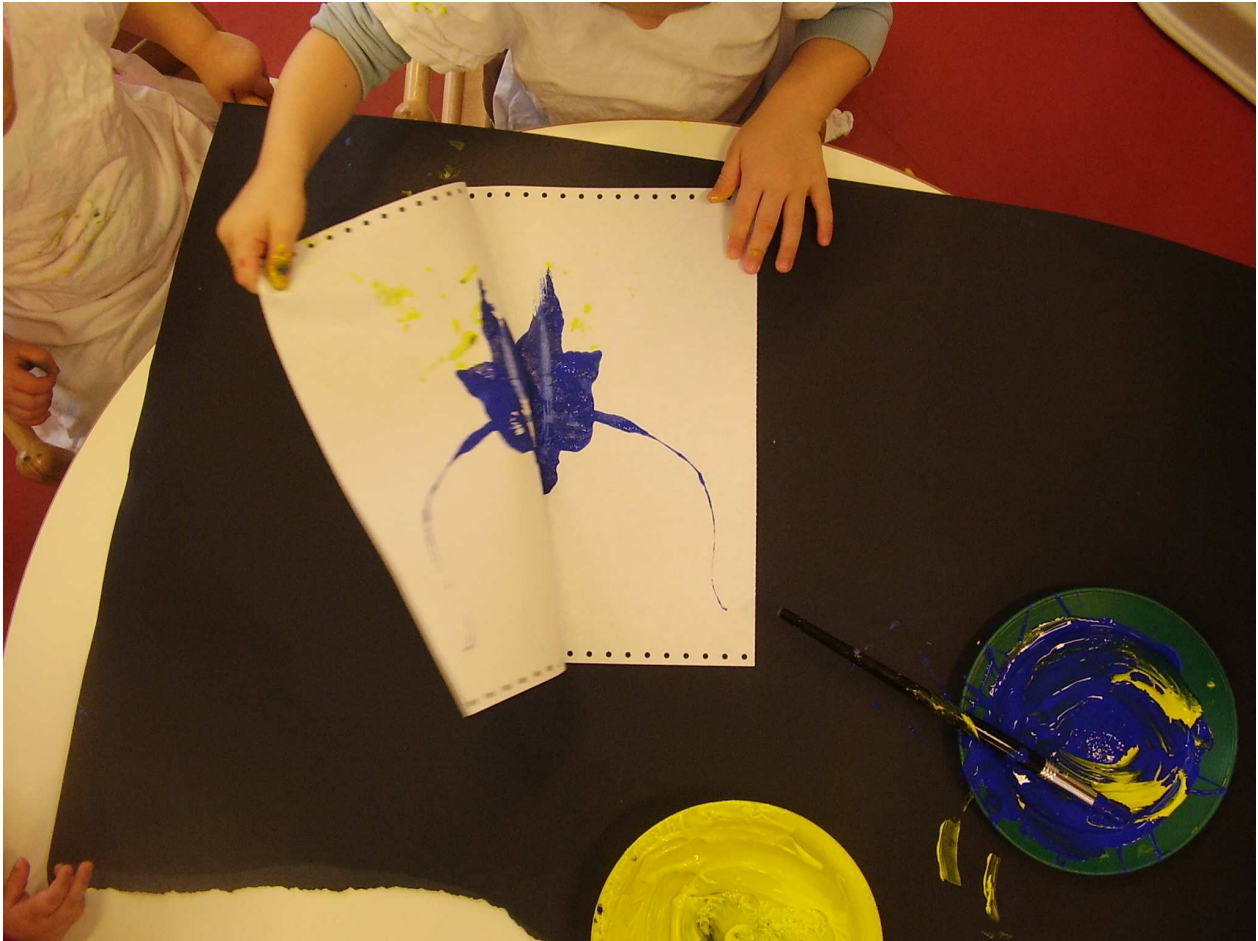
...e hanno conosciuto ed utilizzato le tecniche di:

SPRUZZO



ROCHARS



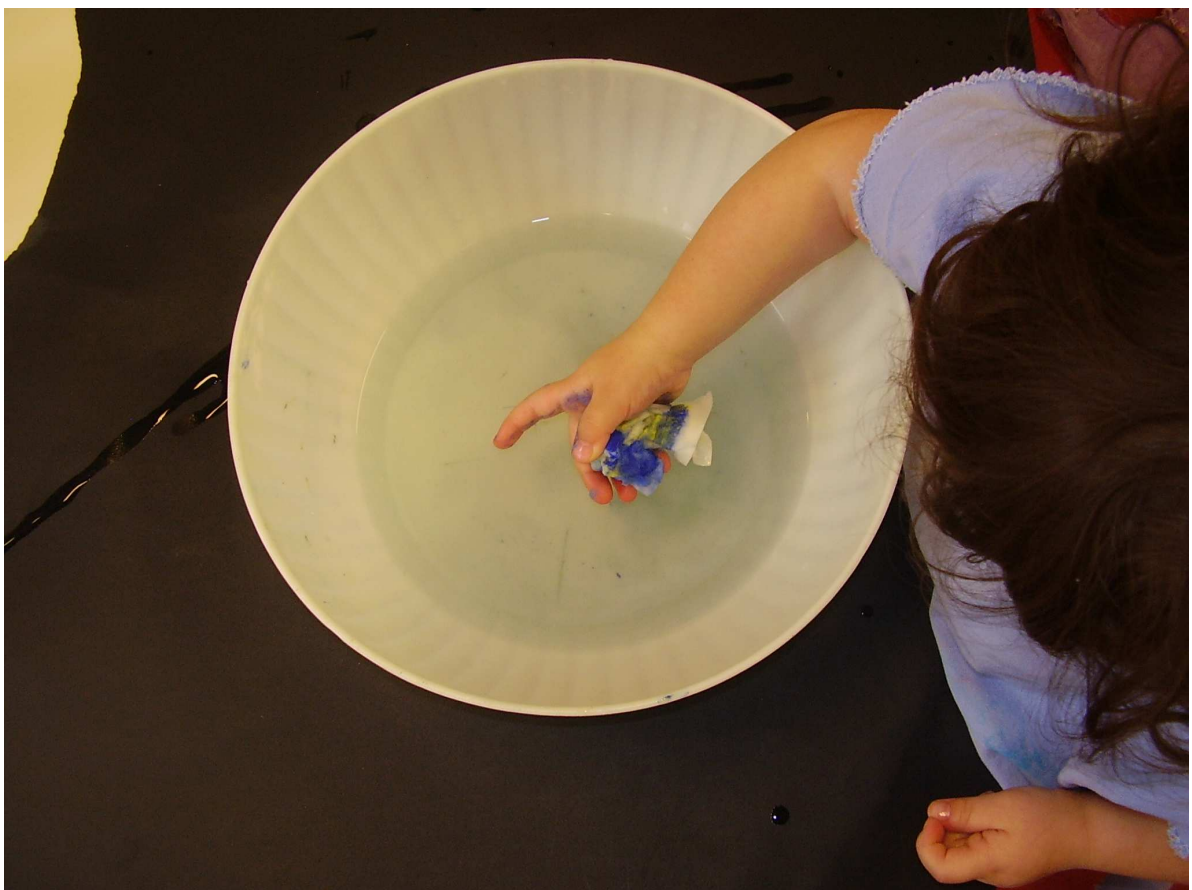
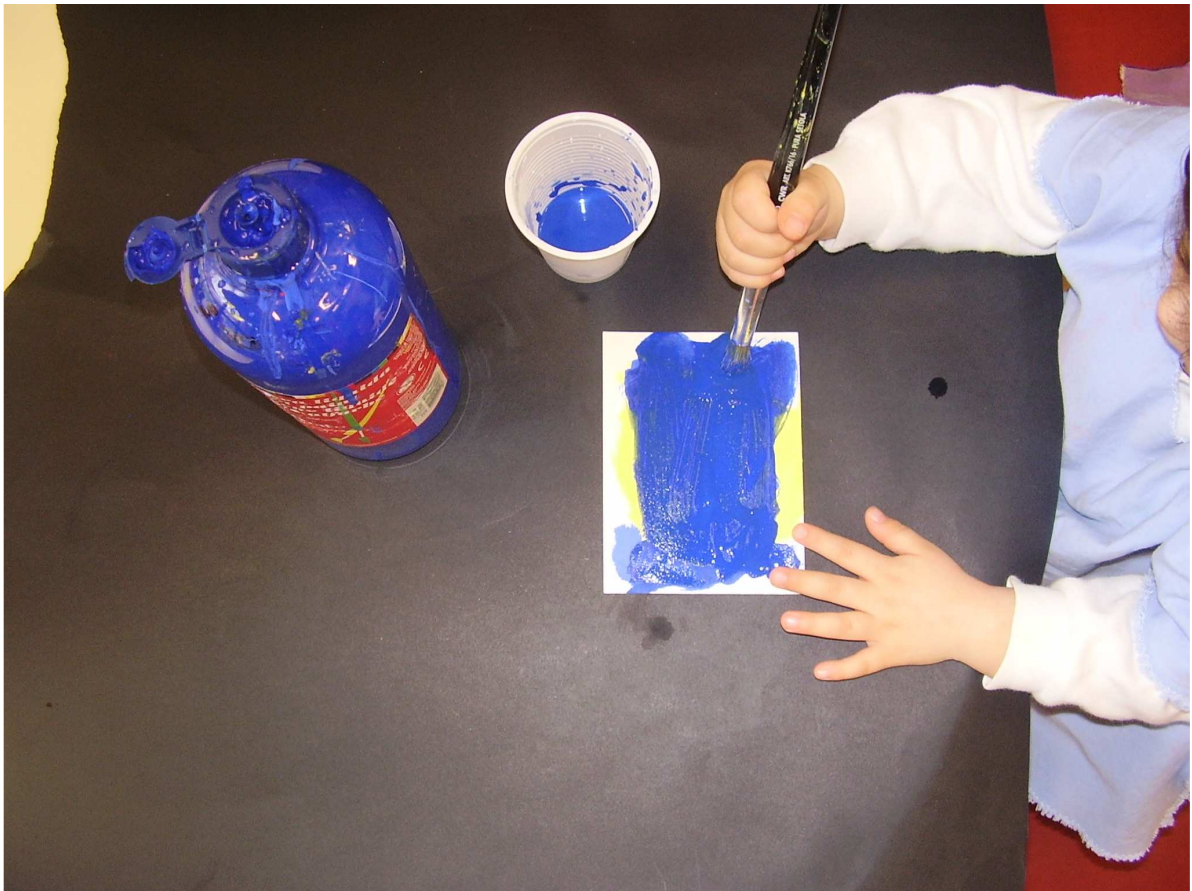


Attività con carta tessuto e carta velina

Carta tessuto: i bambini dipingono con il pennello su carta tessuto (giallo e blu), poi il disegno ottenuto viene lavato e lasciato asciugare, per ottenere l'effetto "stropicciato".

Carta velina: viene bagnata nel colore, e successivamente strofinata su foglio bianco, ottenendo così un effetto acquarello.

CARTA TESSUTO





CARTA VELINA



Osservazioni

Poiché il progetto prevede la conoscenza di strumenti, il linguaggio verbale delle educatrici durante le attività è contenuto, per lasciare il tempo all'attesa e alla sorpresa: si cerca di non anticipare o esaurire spiegazioni.

Per un rispetto reale del bambino si intende lasciare ampio spazio alla variabilità individuale e lasciare a ciascuno il tempo necessario per provare, sperimentare e tracciare senza essere giudicato.

Alla scrittura delle osservazioni viene riservato un momento immediatamente successivo, alla fine di ogni esperienza; ciò, pur rappresentando un limite, indica che la priorità viene data alla presenza con i bambini per tutta la durata dell'attività. La scelta è quella di "condividere" tutti i momenti dell'esperienza.

17 Le parole dei bambini

Pittura su fogli in verticale

Tommaso: "Faccio una strada lunga lunga".

Elisa: "Giallo, ecco!".

Claudia: "Tanti gialli palle".

Sara: "Ecco il treno".

Le spugne

Giulia: "Tanti palloncini".

Sergio: "Palla, palla gialla".

Irene: "Tutto giallo".

Plance in compensato

Sergio: "Tante casine".

Davide: "Tanti quadri".

Spruzzi con nebulizzatore

Sara: "Mare blu".

Davide: "Pieno di macchie".

Elisa: "I sassolini".

Rorcharsch

Davide: "Una farfalla, guarda!".

Sergio: "Piccolo giallo, piccolo blu".

Carta velina

Giulia: “Il cielo con la nuvola gialla”.

Irene: “Un elefante con piccolo giallo e poi c'è anche la scimmia”.

Sergio: “Il mare un tuffo”.

Carta tessuto

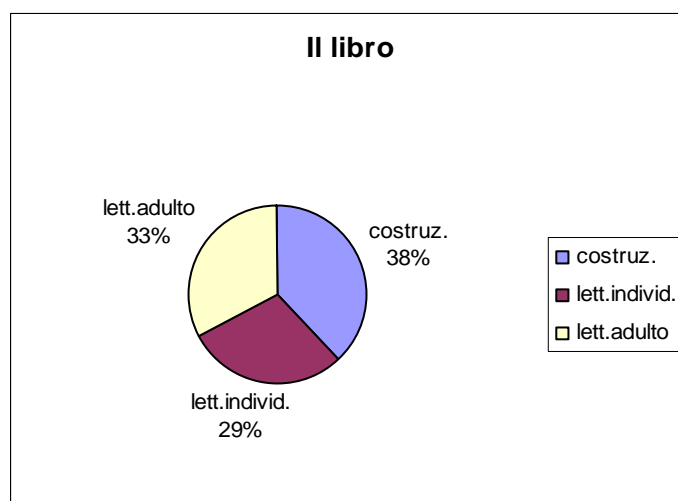
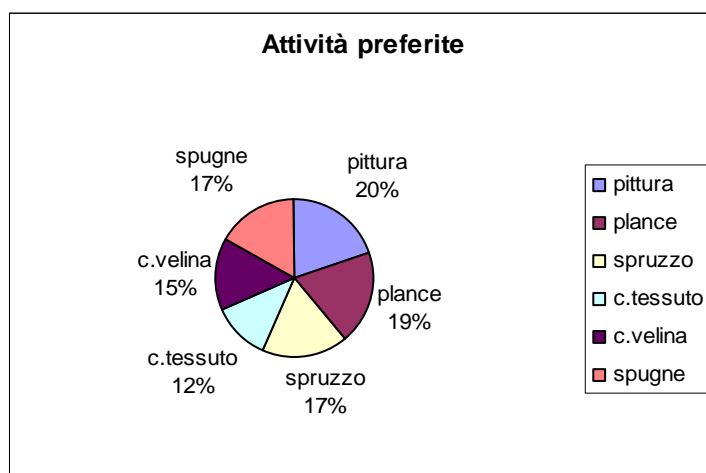
Marta: “E' diventato verde”.

Valutazione

Questa esperienza è stata molto stimolante e positiva, perché ha permesso a noi educatrici di osservare l'espressività dei bambini attraverso le diverse tecniche grafiche proposte, e di vedere la maturazione delle loro esperienze cognitive, con l'uso del colore come elemento fondamentale per la loro creatività e la rappresentazione del loro mondo interiore.

Il percorso a volte è stato un po' difficoltoso, per la molteplicità delle attività previste dal progetto: in questo senso, la mancanza di un atelier o di un laboratorio di pittura ha reso più lunghi i tempi di allestimento e di realizzazione delle attività stesse. Il progetto, globalmente, è risultato soddisfacente: i bambini, a nostro parere, si sono arricchiti dal punto di vista delle loro potenzialità espressive, usando gli "strumenti" a loro disposizione in modo gratificante per la loro crescita interiore.

Attività		Il libro	
pittura	20	costruz.	38
plance	19	lett.individ.	29
spruzzo	17	lett.adulto	33
c.tessuto	12		
c.velina	15		
spugne	17		



Gradimento, in percentuale, dei bambini, rispetto alle diverse attività

Bibliografia

Laura Mancini: Il linguaggio del colore
Edizioni Junior

Giovanna di Pasquale - Marina Maselli:
L'arte di documentare

"Qualinfanzia" - collana diretta da Mauro Cervellati
Edizioni Marius

Rivista: "Nido"
Edizioni del Borgo

Rivista: "Bambini"
Edizioni Junior

Ringraziamenti

Le educatrici Melotti e Tomesani ringraziano per la preziosa collaborazione le colleghe:

Degli Esposti Manuela

Pezzoli Patrizia

Bertoncelli Cristina

Arpi Valeria

Armiento Luisa

Gualandi Anna

Un grazie speciale ai bambini
della sezione mista.....

Sergio

Irene

Tommaso

Sara

Mattia

Giada

Marta

Matteo

Davide

Elisa

Giulia

Erma

Claudia

Matilda

Alessio

Senza di loro il progetto non sarebbe stato realizzato.

Indice

- Pag. 1 Presentazione
- Pag. 2 Il progetto sul colore
- Pag. 3 Motivazioni al progetto
- Pag. 4 Modalità
- Pag. 5 Conduzione delle attività
- Pag. 6 Strumenti e materiali
- Pag. 7 Foto (i materiali)
- Pag. 8 Lettura del libro
- Pag. 9 Costruzione del libro
- Pag. 10 Foto (libro originale)
- Pag. 11 Foto (strumenti)
- Pag. 12 Foto (schede libro)
- Pag. 13 Foto (costruzione libro)
- Pag. 14 Foto (il libro)
- Pag. 15 Calendario attività
- Pag. 16 Foto (attività svolte)
- Pag. 17 Attività con tempere e spugne
- Pag. 18 Foto (pittura verticale)
- Pag. 19 Foto (spugne)
- Pag. 20 Foto (plance)
- Pag. 21 Stoffa - nebulizzatore - macchie

Pag. 22	Foto (spruzzo)
Pag. 23	Foto (rorshach)
Pag. 24	Foto (rorshach)
Pag. 25	Attività carta tessuto e carta velina
Pag. 26	Foto (carta tessuto)
Pag. 27	Foto (carta tessuto)
Pag. 28	Foto (carta velina)
Pag. 29	Osservazioni
Pag. 30	Le parole dei bambini
Pag. 31	Le parole dei bambini
Pag. 32	Valutazione
Pag. 33	Grafici
Pag. 34	Bibliografia
Pag. 35	Ringraziamenti
Pag. 36	Ringraziamenti

Allegati: 1) Progetto didattico: "Il colore è libertà, fantasia, creatività"
2) Libro: "Piccolo giallo e piccolo blu"
3) Progetto sul colore: prospetto delle attività.

Progetto didattico

Colore è libertà, fantasia, creatività...

Per il bambino l'uso del segno e del colore è di pari importanza alla scoperta parallela di poter usare suoni verbali per comunicare.

La programmazione di quest'anno è quindi centrata sul colore, il cui uso può essere finalizzato fin dalla prima infanzia all'espressione personale e libera, essendo una forma di linguaggio e quindi usabile per la comunicazione.

Gli obiettivi di fondo riguarderanno quindi lo sviluppo delle capacità espressive, rappresentative e tattili e la scoperta dei materiali proposti.

Il bambino sperimentando scopre i segni determinati dai propri gesti e si comincia a soffermare ed a osservarli con piacere visivo, un piacere da cui insorge la necessità di ripetere alcuni segni prodotti casualmente, imparando a controllare i gesti di tutto il corpo delle braccia e delle mani, egli utilizza il foglio per raccontare qualcosa che per lui in quel momento è importante: un'emozione provata, un'esperienza vissuta e sul foglio vengono segnati piano, piano le parti del racconto che egli sta facendo soprattutto a se stesso.

Quindi l'uso del colore, è favorire l'utilizzo fantasioso degli strumenti offerti ai bambini facendo così esprimere loro sensazioni ed emozioni del proprio vissuto personale.

Abbiamo deciso di centrare il nostro progetto educativo sui due colori fondamentali: giallo e blu.

Poiché nella fase dell'approccio all'uso del colore intervengono interessi molteplici quali la pastosità della materia, la possibilità di stenderla e le caratteristiche di questa materia di lasciare tracce, impronte, e segni abbiamo appunto utilizzato solo questi colori.

Partendo da questi presupposti educativi possiamo affermare che colore è il percorso per conoscere varie tecniche pittoriche.

Offriremo ai bambini tempere liquide e fogli bianchi appesi ad un pannello in senso verticale suddividendoli in sottogruppi formati da cinque bambini, che due volte alla settimana, a turno, proveranno questa esperienza.

La scelta di fare dipingere sui fogli posti sul piano verticale è basata sul fatto che il braccio che deve muoversi è libero nel movimento in modo più ampio.

Saranno proposti ai bambini pennelli di varie dimensioni, le cui capacità di trattenere il colore soddisfano il bambino al momento dell'utilizzo sul foglio e fanno scoprire nell'uso le differenze che derivano dalla pressione con cui lo si schiaccia o lo si muove sul foglio.

Nel nostro progetto, dopo aver presentato ai bambini l'attività con tempere liquide, proporremo l'uso di spugne, carta stropicciata (si stropiccia la carta e la si bagna nel colore ottenendo effetti particolari), pittura con carta velina, pittura con colori a stoffa, macchie di colore (dopo aver fatto cadere il colore sul foglio lo si piega in due ottenendo figure fantasiose), tecnica a spruzzo (realizzata con spruzzino e colore liquido).

Ogni bambino utilizzerà il numero di fogli che vuole.

Saranno utilizzate stampe con plance in compensato utilizzate dai bambini per colorare e sperimentare così nuove tecniche manipolative e grafiche.

Il nostro atteggiamento come educatori rispetto a questa sperimentazione sarà indirizzato alla disponibilità e all'ascolto, senza chiedere ai bambini cosa stiano facendo in quel momento, ma aspettando che siano loro a raccontare le proprie sensazioni nell'esperienza.

Sarà attuato un lavoro di osservazione quotidiana scritta sull'esperienza vissuta dai bambini, tali osservazioni saranno senza commento e compariranno sottolineate soprattutto le variazioni di stati d'animo che sono importanti per avere una comprensione reale di ciascuno dei bambini che compongono il gruppo.

Inoltre verranno trascritte le parole che i bambini diranno mentre dipingono poiché spesso in questi racconti, si evidenziano le paure, le tensioni e le gioie intense del loro vissuto personale.

I bambini partecipanti saranno un piccolo gruppo (5 per volta), con due educatori di cui uno osservatore, per cogliere la storia o il racconto che ciascuno di essi può produrre narrando eventi reali o immaginari della loro creatività espressiva.

La verifica finale di questo progetto dove il bambino viene lasciato libero di agire, sarà supportata dalle osservazioni quotidiane dei bambini sull'attività che metterà in luce le loro emozioni e il raggiungimento di obiettivi di comunicazione non verbale ed espressiva.

Il confronto dei dati che emergeranno dalla verifica permetteranno di rilevare i progressi dei singoli bambini e del gruppo, le modificazioni dei loro interessi, la padronanza nell'uso delle diverse tecniche, la capacità di perfezionare la loro visione della realtà e di svilupparla in base alla loro esperienze relazionali e cognitive.

Questo progetto didattico sarà utilizzato, infine, per la costruzione di un libro da parte dei bambini che ha come filo conduttore una storia sul colore.

Infatti, attraverso la lettura di immagini di una storia conosciuta dal gruppo dei bambini in cui la tematica del colore è un elemento fondamentale, essi avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità percettive, logistiche e anche linguistiche attraverso la descrizione delle immagini della storia stessa.

Progetto sul colore: prospetto delle attività

Bambini	Pittura cavalletto	Plance	Spugne	Rochasc	Spruzzino	Costruzione libro	Carta tessuto	Carta velina
Tommaso	22/1	24/1	5/2	9/2	26/2	5/3	21/3	26/3
Sara	19/1	30/1	7/2	9/2	16/2	2/3	21/3	26/3
Sergio	22/1	26/1	2/2	20/2	21/2	14/3	21/3	28/3
Mattia	17/1	26/1	5/2	9/2	26/2	14/3	19/3	28/3
Matteo	19/1	26/1		20/2	16/2	14/3	19/3	28/3
Alessio	19/1	26/1	2/2	20/2	16/2	2/3	23/3	30/3
Erma	22/1	24/1	1/2	9/2	26/2	5/3	19/3	30/3
Matilda	22/1	30/1	7/2	14/2	21/2	7/3	21/3	30/3
Davide	17/1	30/1	5/2	20/2	26/2	7/3	19/3	30/3
Giada	17/1	30/1	7/2	14/2	16/2	7/3	23/3	28/3
Elisa	22/1	24/1	2/2	9/2	26/2	16/3	21/3	26/3
Irene	19/1	30/1		20/2	26/2	16/3	23/3	30/3
Claudia	19/1	24/1	2/2	14/2	21/2	2/3	23/3	26/3
Giulia	17/1	24/1	5/2	14/2	21/2	12/3	23/3	26/3
Marta	17/1	26/1	2/2	14/2	16/2	12/3	19/3	28/3